

• altro che corpi morti e di quelli che ancora non avevano com-
• piuto di morire, senza que' ch' erano feriti e portati via.

• Questa battaglia durò continuamente dall' ora di terza fino
• a ore 25. Nella quale si stava. E così ebbimo per certo per que'
• di fuori, ch' ebbimo presi, che ne morirono più di 400. e feriti
• molti, i quali poi di giorno in giorno vanno migliorando per la
• maggior parte. De' nostri ancora in quella battaglia furono morti
• alcuni e feriti assai, de' quali per la Dio grazia la maggior par-
• te sono liberi, perchè noi stavamo coperti a' ripari e bene arma-
• ti. Onde avendo veduto il magnifico marchese Taddeo e questi
• nostri contestabili, che questo popolo era di sì buon animo e che
• virilmente combattea, deliberarono il dì seguente di uscir fuori e
• d' assaltare il campo. E così fatta deliberazione, uscirono dalla
• porta di sant' Alessandro sin sul prato del vescovo, dove allog-
• giava Luigi da San Severino colla maggior parte del campo, do-
• ve fu bellissima scaramuccia e furono scacciati i nimici fuori dal
• detto prato, e molti presi e morti. Vedendo questo Nicolò Piccini-
• no, ch' era a san Floriano, con alcuni famigli a piè e a cavallo,
• venne attorno la detta scaramuccia. Ed essendo conosciuti pe'
• nostri, che stavano a Torre lunga, uscirono fuori e ributtarono
• indietro per modo che avendo seguito i nostri tutto il suo campo,
• era in rotta e voleva fuggire, perchè v'erano tanti feriti e morti,
• che non aveano potuto resistere. Ma i nostri dubitando, che non
• volessero allontanarsi dalla Terra, tornarono indietro con alcuni
• prigionieri. Furono similmente morti alcuni de' nostri e presi tre
• contestabili, che vollero troppo seguire e non furono ajutati dai
• nostri. Finita questa battaglia, s' attese da alcuni a seppellire i
• morti, ch' erano in qua e in là per le fosse. E da capo i nemici
• mutarono le bombarde e *continue* di e notte bombardarono con
• grande sollecitudine, per modo che in pochi giorni tutte le mu-
• ra di Canton Monbello fino a san Pietro quasi andarono in rovi-
• na per terra. E attorno le fosse *etiam* fecero alcune bastie appres-
• so le mura, che soverchiavano i nostri ripari. Sulle quali bastie